Conservatorio Arrigo Boito di Parma

Procedura selettiva pubblica per soli titoli per la formazione della graduatoria d'istituto relativo all'insegnamento: SAD AFAM022 - Strumenti ad ancia libera (ex CODI/18 Fisarmonica) presso il Conservatorio di Musica "Arrigo Boito" – Parma

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e ss.mm.ii., in particolare l'articolo 35-ter rubricato "portale unico del reclutamento", in cui è previsto che la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento (https://www.inpa.gov.it/) esonera le amministrazioni pubbliche dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;

VISTO il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56, recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" e, in particolare, l'articolo 3;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante "Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, "Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 370 "Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", in particolare l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, articolo 1014;

VISTO l'art. 18, comma 4, del Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 come modificato dall'articolo 1, comma 9-bis, del Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTO il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-bis dell'articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;

VISTO il Decreto 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, recante "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento";

VISTO l'articolo 37 del Decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., nonché il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTI i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica", e "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";

VISTO il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;

VISTA la Legge 5 novembre 2021, n. 162, recante "Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo";

VISTO il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo";

VISTO il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2, della legge 21 dicembre 1999, n. 508" e i relativi decreti attuativi;

VISTO il Decreto ministeriale 3 luglio 2009, n. 90, con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128, con il quale sono stati ridefiniti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie per tutti i settori AFAM;

VISTO il Decreto direttoriale 6 marzo 2025, n. 205, con il quale sono stati esplicitati i profili nei nuovi settori di cui al decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128;

VISTA l'offerta formativa del Conservatorio di Musica "Arrigo Boito" di Parma;

VISTO il Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, alla legge 21 giugno 2017, n. 96, e in particolare l'articolo 22-bis;

VISTA la Legge 29 luglio 2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in particolare l'art. 64-bis, comma 3;

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il DM 331/2019 di equipollenza dei diplomi ex-ordinamentali con i diplomi accademici di secondo livello;

VISTA la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione 24 giugno 2019, n. 1;

VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto AFAM e in particolare il CCNL IR 2019-2021 sez. AFAM, sottoscritto il 18 gennaio 2024 (parte economica sottoscritta il 6 dicembre 2022);

VISTO il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell'Amministrazione di cui al CCNL;

VISTO il Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, in particolare l'articolo 5, comma 3-septies;

VISTO il Regolamento d'Istituto per il Reclutamento del Personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, prot. n. 10068 del 06/10/2025, adottato dal Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma con Delibera del Consiglio Accademico del 15/09/2025 e dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18/09/2025;

CONSIDERATO che occorre procedere con selezioni pubbliche secondo quanto disposto dal sopra richiamato DPR 83/2024;

VISTO lo Statuto del Conservatorio di Musica "Arrigo Boito" approvato con Decreto dirigenziale n.333 del 21/10/2004;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico del 15/07/2026 riferita alla Nota MUR 6324 del 30/06/2026 recante per oggetto: "*programmazione triennale del reclutamento del personale delle Istituzioni AFAM (artt. 3 e 4 del d.P.R. 83/2024). Compilazione del budget assunzionale. Scambi di sede per il personale docente e tecnico amministrativo (art. 4, comma 10, d.P.R. 83/2024)*";

VISTA la delibera n. 6 del Consiglio di amministrazione del 15/07/2026 nella quale si approvava l'aggiornamento del documento di Programmazione triennale del reclutamento del personale per il

triennio 2026/2028 e la conseguente modifica del P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2026/2028 nonché l'allocazione del budget assunzionale per l'a.a. 2026/2027;

VISTA la nota MUR n. 7553 del 24/07/2026 "*Reclutamento personale docente e ricercatore a.a. 2026/2027*" e la nota MUR n. 9433 del 28/07/2026 "*Reclutamento personale docente r ricercatore a.a. 2026/2027) e la nota MUR n. 9433 del 28/07/2025: "I. Reclutamento docenti a.a. 2025/2026: tempo indeterminato, utilizzo congiunto, incarichi a tempo determinato. II. Reclutamento personale tecnico amministrativo a.a. 2025/2026: tempo indeterminato, utilizzo congiunto, tempo determinato; III. Disposizioni comuni e contratti "fino ad avente titolo*" in essa richiamata;

VERIFICATO che il posto di docente di I fascia di AFAM022 - Strumenti ad ancia libera (ex CODI/18 Fisarmonica) risulta vacante a seguito di mobilità in uscita;

ACQUISITA la nota MUR n. 11079 del 20/10/2026 "*Indicazioni operative – Gestione esiti mobilità a.a. 2026/2027 – Budget assunzionale derivante da mobilità in uscita*";

VISTE la delibera del Consiglio Accademico del 28/10/2026 e la delibera n. 6 del Consiglio di amministrazione del 29/10/2026;

VERIFICATA l'assenza di graduatorie di Istituto vigenti;

CONSIDERATO che occorre pertanto procedere con selezioni pubbliche per esami e titoli, secondo quanto disposto dal sopra richiamato DPR 83/2024;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DECRETA

Art. 1
Oggetto

1. È indetta una procedura selettiva pubblica, per soli titoli, per la costituzione di una graduatoria di destinatari di contratti annuali di lavoro a tempo determinato, rinnovabili per non più di due anni accademici, riferiti a cattedre a tempo pieno o definito, per il settore artistico disciplinare:

Codice	Settore artistico disciplinare ed eventuale profilo	Campi disciplinari previsti dall'offerta formativa
AFAM022 (ex CODI/18)	**Strumenti ad ancia libera (Fisarmonica)**	Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative agli strumenti ad ancia libera, necessarie per affrontare i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore le conoscenze relative alla storia, alla trattatistica e alla didattica dello strumento.

2. La graduatoria definitiva risultante dalla presente procedura ha durata di due anni dalla data di pubblicazione.

3. La graduatoria potrà essere utilizzata dal Conservatorio di Parma anche per l'attribuzione di incarichi di insegnamento, di cui all'art. 10 del DPR 83/2024, per i campi disciplinari ricompresi nel SAD e nell'eventuale profilo oggetto del presente Bando.

4. Per motivate ragioni, il Conservatorio si riserva la facoltà di non stipulare alcun contratto.

5. Il punteggio massimo attribuibile ai candidati è pari a 100 punti.

6. Il presente Il Bando è pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio di Musica di Parma https://www.conservatorio.pr.it/bandi-e-graduatorie/bandi-docenti/, nonché alla pagina https://www.conservatorio.pr.it/trasparenza/bandi-di-concorso/, sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 https://www.inpa.gov.it/ e sul Portale dei concorsi AFAM https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi/.

Art. 2
Requisiti generali e specifici di ammissione

1. Per la partecipazione alla procedura selettiva sono richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti generali:
   a. Cittadinanza italiana, con equiparazione ai cittadini degli italiani non appartenenti alla Repubblica, oppure cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, comma 3-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; possono partecipare anche cittadini extracomunitari purché in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; familiari di cittadini appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadini titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;
   b. Età non inferiore ad anni 18 e non è previsto alcun limite massimo di età, salvo quelli generali previsti per l'assunzione presso la pubblica amministrazione;
   c. Idoneità psico-fisica allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale richiesto nel presente bando. L'Amministrazione ha facoltà di accertare l'idoneità psico-fisica dei partecipanti utilmente collocati nella graduatoria di merito, in base alla normativa vigente.
   d. Godimento dei diritti civili e politici.
   e. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
   f. Essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.
   g. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento.
   h. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.
   i. Non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.

2. Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
   a. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   b. avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013, n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
   c. essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

3. Oltre ai requisiti generali sopra elencati, per l'ammissione alla procedura selettiva è richiesto il possesso dei seguenti titoli specifici:
   Diploma accademico di secondo livello in Fisarmonica (AFAM022) o titolo equivalente del previgente ordinamento, nonché di titoli attinenti di pari livello conseguiti all'estero e decretati equipollenti entro la data di presentazione della domanda. Si richiamano a tal fine le disposizioni di cui alla Legge n. 148/2002 e la Legge n. 15/2022.

4. I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti previsti.

5. Non possono partecipare alla procedura:
   a) coloro che sono assunti con contratto a tempo indeterminato in una Istituzione AFAM;
   b) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il personale EQ, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico dell'Istituzione che ha bandito il concorso;
   c) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
   d) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
   e) coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
   f) coloro che hanno subìto un licenziamento disciplinare da un impiego pubblico;
   g) soggetti non in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando.

6. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo. I requisiti richiesti dal presente articolo devono sussistere sia alla data di scadenza della presentazione delle domande sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. Il Conservatorio di Parma può disporre, con provvedimento motivato del Direttore, l'esclusione dei candidati che non risultino in possesso dei citati requisiti di ammissione in qualsiasi momento della procedura.

Art. 3
Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. La domanda di ammissione deve essere redatta esclusivamente secondo l'Allegato A e inviata **entro le ore 23:59 del 26/10/2026** all'indirizzo PEC: reclutamento.conservatorio.pr@pec.it . Altre modalità di trasmissione comportano l'esclusione dalla procedura.

2. Il modello di domanda prevede obbligatoriamente il conferimento dei seguenti dati:
   a) Nome e cognome;
   b) Sesso;
   b) Data e luogo di nascita;
   c) Nazionalità;

d) Codice fiscale;
e) Residenza anagrafica e domicilio, se diverso dalla residenza;
f) I recapiti per ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura: recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata (PEC);
g) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui all'art. 2, in particolare il possesso di diploma accademico di secondo livello o di titoli di studio conseguiti in base agli ordinamenti previgenti ad essi equiparati, nonché di titoli di studio conseguiti all'estero decretati equipollenti per come richiesto al precedente art. 2, comma 3;
h) Essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (specificando lo Stato) o uno dei casi elencati all'art. 2, comma 1, lett. a), del presente bando;
i) Godere dei diritti civili e politici;
j) Non avere riportato condanne penali, né avere carichi penali pendenti, ovvero indicare eventuali condanne riportate o procedimenti pendenti. In caso di condanna penale, la dichiarazione deve essere resa anche se si beneficia della non menzione nel casellario giudiziale;
k) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
l) Non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
m) Non essere stato licenziato da un impiego pubblico con licenziamento disciplinare;
n) Essere in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando alla data di scadenza della presentazione della domanda;
o) Avere/non avere diritto a una delle riserve di cui all'art. 14 del presente bando.

3. Ogni eventuale successiva variazione delle informazioni di cui alle precedenti lett. e) e f) deve essere tempestivamente comunicata al Conservatorio esclusivamente tramite l'indirizzo PEC reclutamento.conservatorio.pr@pec.it L'istituzione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del/della candidato/a presso l'indirizzo indicato nella domanda, né in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito, né di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o recapito da parte del/della candidato/a, né per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o forza maggiore.
4. Ogni eventuale richiesta di informazioni può essere inviata all'indirizzo reclutamento@conservatorio.pr.it
5. I candidati devono dichiarare i titoli di servizio e i titoli artistici, culturali e professionali utilizzando esclusivamente l'Allegato A.
6. I titoli di cui al comma precedente devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.
7. I titoli di servizio potranno essere valutati esclusivamente se prestati a seguito di procedura selettiva pubblica per esami o esami e titoli. Il/la candidato/a dovrà fornire gli estremi (protocollo e data) del bando e della graduatoria definitiva alla quale si riferisce ciascun contratto dichiarato.
8. Le dichiarazioni sostitutive di stati, fatti e qualità personali dei candidati sono soggette, da parte della Commissione di cui al successivo art. 8, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. In ogni caso, il Responsabile del procedimento è autorizzato in qualsiasi fase della procedura a svolgere, ove necessario, le stesse verifiche di competenza della Commissione.
9. Non è consentito ai candidati fare riferimento a domande o dichiarazioni prodotte in altre procedure.
10. I titoli relativi alle riserve dei posti e/o alle preferenze nella graduatoria, in caso di parità di punteggio, devono essere posseduti e dichiarati entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda. A tal fine, la dichiarazione sostitutiva del diritto alla riserva deve riportare gli estremi relativi all'iscrizione negli appositi elenchi degli aventi titolo al collocamento obbligatorio delle categorie protette, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. I titoli di preferenza sono quelli previsti dall'art. 5, del DPR 487/1994.
11. I titoli di studio rilasciati da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono valutabili purché il titolo sia stato dichiarato equivalente/equipollente. Qualora il/la candidato/a abbia avviato la procedura di

riconoscimento e alla data di chiusura del bando non sia ancora terminata, il titolo potrà essere valutato con riserva, in attesa dell'emanazione di tale provvedimento che dovrà pervenire al Conservatorio entro la data di assunzione. Nel caso in cui il provvedimento di equivalenza/equipollenza non dovesse pervenire entro il termine sopra indicato, la graduatoria viene rettificata d'ufficio.

12. Il riconoscimento di titoli di servizio prestati nelle Istituzioni di istruzione superiore estere deve essere documentato entro la data di scadenza del bando e sarà valutato secondo la tabella A dei titoli di servizio all'art. 9 del presente bando. Alla domanda vanno allegati i certificati di servizio redatti in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, che attesti la natura giuridica dell'istituzione ove è stato prestato il servizio.

Art. 4
Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura

1. È inammissibile e comporta, pertanto, l'esclusione dalla procedura, la domanda che sia stata presentata oltre il termine perentorio previsto dall'art. 3 o con modalità diverse da quelle indicate.
2. Sono esclusi dalla procedura i candidati privi dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2.
3. Alle procedure concorsuali di cui al presente bando non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il personale EQ, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico.
4. L'esclusione è disposta a seguito di valutazione e segnalazione da parte della Commissione di cui all'art. 7, dal Direttore dell'Istituzione con provvedimento motivato che può essere emesso in qualsiasi fase della procedura e che è comunicato via PEC all'indirizzo mail indicato dal candidato. Per ciascuna domanda per la quale sussistono cause di esclusione, il Presidente della Commissione indica le relative motivazioni che saranno comunicate via PEC al candidato dal responsabile del procedimento.

Art. 5
Valutazione dei titoli

1. Gli eventuali titoli di studio **ulteriori** rispetto a quello previsto come titolo d'accesso sono così valutati:

Tabella A

Titoli di studio ulteriori a quello che consente l'accesso	**Fino ad un massimo di punti 10**
1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente. 2) per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma. 3) per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005.	3 punti per ogni titolo
4) per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o	1 punto per ogni titolo annuale

titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento *post lauream* di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.	2 punti per ogni titolo pluriennale

*** Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella A sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.**

2. I titoli di servizio relativi ad attività di insegnamento presso le Istituzioni AFAM nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, e dall'art. 9, comma 3, lettera e) del DPR 83/2024, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, dell'art. 3 del regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249, sono valutati fino a un massimo di 20 punti, secondo i seguenti criteri:

   - Per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273, D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma.

   - Per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento.

Tabella B

Titoli di servizio: fino a un massimo di 20 punti		
	Stesso SAD (e profilo)	**Altro SAD (o profilo)**
Servizio prestato in giorni:		
Fino a 35 giorni	Punti 0,00	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,80	Punti 0,40
Da 72 a 107 giorni	Punti 1,60	Punti 0,80
Da 108 a 143 giorni	Punti 2,40	Punti 1,20
Da 144 a 179 giorni	Punti 3,20	Punti 1,60
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 4,00	Punti 2,00
Servizio prestato in ore:		
Fino a 24 ore	Punti 0,00	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,80	Punti 0,40

Da 50 a 74 ore	Punti 1,60	Punti 0,80
Da 75 a 99 ore	Punti 2,40	Punti 1,20
Da 100 a 124 ore	Punti 3,20	Punti 1,60
Pari o superiore a 125 ore	Punti 4,00	Punti 2,00

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:
- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata. In particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 1, commi 284-287, Legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura selettiva pubblica;
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'anno accademico di prestazione del servizio;
- La somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può in alcun caso attribuire un punteggio superiore a 4 punti.

La documentazione relativa al servizio didattico prestato presso Istituzioni europee di pari livello nell'ambito dell'Unione Europea a pena di esclusione dalla valutazione del servizio dichiarato, dovrà essere corredata da una dichiarazione dell'Istituzione presso la quale è stato svolto il servizio, redatta in lingua originale e tradotta in inglese, attestante: che il servizio dichiarato è stato svolto per attività di docenza nel livello di studio ISCED 6 (Primo ciclo – Bachelor o livello equivalente EQF-6) o ISCED 7 (Secondo ciclo – Master o livello equivalente EQF-7), con indicazione del periodo e delle ore effettivamente svolte.

3. Per le attività di **produzione artistica, culturale e professionale** il candidato potrà presentare **fino a un massimo di 20 titoli**, da indicare nella sezione Altre esperienze lavorative, la pubblicazione del bando Saranno valutati soltanto i titoli strettamente attinenti al SAD e al profilo di cui al presente Bando, e non verranno presi in considerazione dalla Commissione eventuali titoli eccedenti il ventesimo, secondo l'ordine presentato nell'Allegato A.

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD	**Fino ad un massimo di punti 80**
• Attività concertistica e professionale (ivi compreso seminari per enti di rilievo nazionale ed internazionale); • Idoneità in concorsi nazionali ed internazionali. • Partecipazione in qualità di commissario per giurie di concorsi di enti che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, risultano iscritti alla *World Federation of International Music Competitions;* • Conseguimento di premi di rilevanza internazionale; • Partecipazione a convegni di rilevanza almeno nazionale in qualità di relatore; • Attività di direzione artistica di enti di rilevanza nazionale ed internazionale; • Pubblicazioni edite attinenti alle discipline oggetto del bando	Presentazione massima di 20 (venti) titoli

oppure oggetto di studio nelle Istituzioni AFAM; • Partecipazione a comitati editoriali, riviste, collane o altre pubblicazioni edite con l'attribuzione del codice ISBN; • Composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti; • Incisioni edite da case editrici o discografiche di rilevanza almeno nazionale; • Coordinamento di e/o partecipazione a progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi; • Esperienza professionale non didattica attinente al Settore artistico disciplinare oggetto di concorso.	

La valutazione delle "Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali" avverrà da parte della Commissione giudicatrice di cui all'art. 7. Sulla base della Declaratoria e dei Campi Disciplinari dello specifico settore, i titoli inerenti all'attività artistico-culturale e professionale saranno graduati in ragione:
● dei premi ottenuti nell'ambito di concorsi musicali nazionali/internazionali e della rilevanza degli stessi;
● dell'importanza degli Enti e delle Associazioni per le quali l'attività è stata svolta;
● della loro collocazione geografica il più possibile diversificata;
● della varietà e della qualità del repertorio;
● della qualità delle collaborazioni.
Per le incisioni si terrà conto:
● del contributo esecutivo, compositivo e/o di arrangiamento del candidato;
● del carattere innovativo;
● dell'importanza delle case discografiche.
Per le pubblicazioni di carattere didattico e/o musicologico si terrà conto:
● della qualità scientifica dei contenuti inerenti alle materie di insegnamento in oggetto;
● del carattere innovativo;
● dell'importanza delle etichette discografiche.
Per le composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti, si terrà conto:
● dell'importanza dell'editore;
● dell'importanza dell'Ente che ha commissionato l'opera;
● dell'importanza dell'Ente organizzatore dell'esecuzione;
● dell'importanza del luogo nel quale l'opera è stata eseguita.

In relazione ai titoli artistici, culturali e professionali, si precisa che:
● i 20 titoli artistico-culturali e professionali elencati dal candidato sono valutabili fino a un massimo di 80 punti;
● la commissione giudicatrice procede ad attribuire ai predetti 20 titoli elencati dal candidato una valutazione con punteggio unico;
● il punteggio assegnato dalla commissione ai titoli artistici coerentemente con i criteri di valutazione determinati dalla commissione stessa è insindacabile nel merito;
● ai fini della valutazione sarà preso in considerazione l'elenco analitico di massimo 20 titoli, a cura del candidato;
● non verranno presi in considerazione dalla Commissione eventuali titoli eccedenti il ventesimo, secondo l'ordine presentato nell'Allegato B;
● ai fini della valutazione, il candidato può allegare per ciascun titolo un preciso riferimento alla documentazione allegata (programmi di sala e/o altro materiale promozionale, recensioni, pubblicazioni, etc.) e, ove possibile, il link per l'accesso a contenuti web (filmati, programmi, etc.);
● saranno valutati solo i titoli strettamente attinenti alla materia oggetto del bando, ossia ai campi disciplinari previsti dalle Declaratorie ministeriali per il settore disciplinare e profilo di cui all'art. 1 del presente Bando.

4. Ciascuna idoneità in graduatorie a seguito di bandi di reclutamento per esami e titoli, a tempo indeterminato e indicata nella sezione "Altre esperienze lavorative", sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Idoneità in Graduatorie di Reclutamento per esami e titoli a tempo indeterminato	**Fino a un massimo di 10 punti**
Per il SAD/profilo specifico	2 punti
Per altro SAD/profilo	1 Punti

5. Non sono valutabili i titoli di studio e di servizio che risultino non veritieri a seguito dei controlli operati dalla Commissione. Le autodichiarazioni mendaci o la produzione di documenti falsi comportano l'esclusione dalla procedura, la decadenza dalla graduatoria e sono perseguibili ai sensi della normativa vigente.

6. Tutta la documentazione prodotta deve essere agevolmente valutabile dalla Commissione, ossia essere scritta in lingua italiana oppure accompagnata da una traduzione a cura del candidato: la Commissione si riserva di verificare l'esattezza delle traduzioni presentate. Qualora le traduzioni si rivelassero alterate nei contenuti, la domanda verrà considerata nulla e il candidato escluso.
   Qualora un titolo non sia adeguatamente documentato, non sarà valutato dalla Commissione, né sarà consentita l'integrazione documentale da parte del candidato.

7. Con riguardo ai titoli artistico-culturali e professionali, la Commissione ha facoltà, ove ritenuto necessario ai fini di una congrua valutazione, di richiedere al candidato l'esibizione degli originali o di riproduzioni (fotostatiche o CD) dei titoli dichiarati, assegnando a tal fine dieci giorni per la consegna. La documentazione richiesta dalla Commissione si considera prodotta in tempo utile se spedita entro i termini dalla stessa indicati. L'intempestiva produzione dei titoli determina l'impossibilità per la Commissione di tenerne conto.

8. Le dichiarazioni sottoscritte e prodotte ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, possono essere in qualsiasi momento sottoposte a ulteriori approfondimenti e/o al controllo di veridicità ai sensi degli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000.

Art. 6
Idoneità

1. Il punteggio massimo attribuibile ai titoli è pari a 100 (possono essere attribuiti fino a 10 punti per i titoli di studio; fino a 20 per i titoli di servizio; fino a 80 per i titoli artistico-culturali e professionali; fino a 10 per l'idoneità in graduatorie).
2. Secondo quanto disposto all'art. 29 comma 3 *del Regolamento d'Istituto per il Reclutamento del Personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, prot. n. 10068 del 06/10/2025, adottato dal Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma con Delibera del Consiglio Accademico del 15/09/2025 e dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18/09/2025*, l'idoneità è acquisita con punteggio totale pari o superiore a 60 punti.

Art. 7
Commissione

1. La procedura di valutazione è effettuata da un'apposita Commissione nominata con decreto del Direttore. La commissione, ai sensi del DPR 83/2024, art. 9, comma 3, lettera f), è composta da tre membri, di cui

almeno uno esterno all'Istituzione, individuati dal Consiglio accademico nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi, proposta dalla competente struttura didattica ove esistente o, in mancanza, dal Direttore, di docenti del sistema dell'Alta formazione artistica e musicale, appartenenti al settore artistico-disciplinare oggetto della selezione o ad esso affine. Il Consiglio accademico può individuare nominativi di esperti esterni in mancanza di docenti di ruolo disponibili.

Art. 8
Criteri di valutazione

1. I criteri specifici di valutazione coerenti con il bando e nello stesso non dettagliati sono determinati dalla Commissione all'atto del suo insediamento e pubblicati almeno 5 giorni prima dell'inizio della selezione, sul sito istituzionale.

Art. 9
Esito della valutazione

1. La Commissione stilerà esclusivamente la lista dei candidati idonei, inserendoli in una graduatoria pubblica con punteggio decrescente. Non saranno pubblicati i dati personali dei candidati non idonei, il cui elenco sarà pubblicato facendo riferimento al solo codice identificativo corrispondente an numero di protocollo di acquisizione della domanda.

2. In caso di parità di punteggio e in assenza di titolo di preferenza, precede il candidato più giovane.

3. La Commissione, al termine della valutazione delle domande e dei titoli prodotti dagli interessati, redige la graduatoria provvisoria che viene pubblicata mediante affissione all'albo e pubblicazione sul sito internet del Conservatorio di Parma, nonché nei portali di cui all'art. 1, comma 6, del presente bando. Eventuali reclami per errori materiali potranno essere presentati entro 5 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie esclusivamente all'indirizzo pec: reclutamento.conservatorio.pr@pec.it .

4. La graduatoria definitiva verrà affissa all'albo pretorio e pubblicata sul sito internet del Conservatorio di Parma, nonché nei portali di cui all'art. 1, comma 6, del presente bando.

5. Avverso la graduatoria è ammesso ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione. La graduatoria definitiva resterà valida due anni a partire dalla data di pubblicazione.

6. Sulla base della graduatoria degli idonei, il Conservatorio si riserva la possibilità di individuare gli eventuali incaricati. Resta inteso che gli stessi saranno individuati con riserva: in ogni momento, infatti, con decreto motivato del Direttore, anche successivamente alla valutazione dei titoli, potrà essere disposta l'esclusione dalla graduatoria per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 10
Riserve di posti

1. Le riserve di posti previste dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68, vengono calcolate applicando alla propria dotazione organica le aliquote relative ai datori di lavoro con numero di dipendenti pari all'insieme delle dotazioni organiche delle istituzioni statali (art. 17, comma 20, DPR 83/2024).

2. Non sono previste riserve di posto ai sensi dell'articolo 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto l'aliquota è assolta mediante personale in servizio ovvero mediante apposizione di riserve in ulteriori bandi di concorso relativi all'a.a. 2026/2027.

3. Non sono previste riserve di posto ai sensi dell'articolo 18, comma 2 della legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto l'aliquota è assolta mediante personale in servizio ovvero mediante apposizione di riserve in ulteriori bandi di concorso relativi all'a.a. 2026/2027.

4. Sono equiparati ai soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999, n. 68:
   a) i testimoni di giustizia, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. h), Legge 11 gennaio 2018, n. 6;
   b) gli orfani per crimini domestici, ai sensi dell'art. 6, Legge 11 gennaio 2018, n. 4;
   c) gli orfani di Rigopiano, ai sensi dell'art. 11-septies, comma 2, del Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12.

5. Non sono previste riserve di posto ai sensi 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, in quanto già apposte in ulteriori bandi di concorso relativi all'a.a. 2026/2027.

6. Non sono previste riserve di posto ai sensi dell'art. 18, comma 4, del Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 come modificato dall'articolo 1, comma 9-bis, del Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74, in quanto già apposte in ulteriori bandi di concorso relativi all'a.a. 2026/2027.

Art. 11
Sintesi impiego e trattamento economico

1. Gli incaricati, ove individuati, saranno destinatari di contratti a tempo determinato ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM).

2. L'insegnamento si svolgerà prevalentemente nei locali del Conservatorio e/o nelle altre sedi disponibili. L'impegno orario, le modalità di realizzazione delle lezioni e gli obiettivi formativi dovranno essere concordati con la Direzione.

3. Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dall'assunzione e dalla graduatoria. Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio (DPR 487/1994, art. 17, comma 3). Il depennamento è previsto anche in caso di cessazione anticipata, rispetto alla scadenza del contratto, del rapporto di lavoro. La decadenza si applica solo nei casi di contratto o rinnovo annuale.

4. La stipula di contratti ai sensi dell'art. 273 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, è subordinata alla programmazione annuale effettuata dal Consiglio d'amministrazione.

Art. 12
Responsabile del procedimento

1. Ai sensi del c.1, art.5 L. 241/1990 il Responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale è il dott. Carmine Castrataro, appartenente al personale TA del Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma con il profilo di Funzionario – Area III.

Art. 13
Ricorsi

1. Avverso il presente bando è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ovvero ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale, a decorrere dalla data di pubblicazione nel portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 14
Trattamento dei dati personali

1. Il Conservatorio di Musica "Arrigo Boito" si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura e alla eventuale stipula e gestione del rapporto di lavoro. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE GDPR 2016/679 e dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e s.m.i., i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti secondo le modalità previste dal presente bando, per il tramite della piattaforma InPA, presso l'Ufficio Personale del Conservatorio per le finalità di gestione della procedura. Si rinvia all'informativa estesa.
   Gli stessi dati saranno trattati manualmente o con modalità informatiche anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, ai fini della gestione del rapporto di lavoro medesimo. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore del Conservatorio.

2. Le stesse informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio per la valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura o dalla stipula del contratto di lavoro.

3. L'interessato gode dei diritti di cui al comma 1, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di alcuni diritti complementari tra cui quello di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge oltre al diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Istituzione che ha emanato il presente bando.

Art. 15
Norme finali e di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, per quanto applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.
2. Il presente bando è pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio di Musica di Parma https://www.conservatorio.pr.it/bandi-e-graduatorie/bandi-docenti/, nonché alla pagina https://www.conservatorio.pr.it/trasparenza/bandi-di-concorso/, sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 https://www.inpa.gov.it/ e sul Portale dei concorsi AFAM https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi/.

Il Direttore
M° Massimo Felici

Allegati:
- Allegato A (domanda di partecipazione e atto di notorietà);
- Allegato B (preferenze e precedenza);
- Allegato C (informativa sulla privacy).

Il Responsabile dell'istruttoria (c.1, art.5 L. 241/1990)	Ufficio pensioni e carriere reclutamento@conservatorio.pr.it	Funzionario dott. C[illegible] Castrataro

Firmato digitalmente da:
FELICI MASSIMO
Firmato il 11/11/2026 11:41
Seriale Certificato: 5039300
Valido dal 03/11/2025 al 03/11/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ALLEGATO A

RECLUTAMENTO A TEMPO DETERMINATO
aa.aa. 2026/2027 – 2027/2028

Al Direttore del Conservatorio
"Arrigo Boito" di Parma

l sottoscritt

DATI ANAGRAFICI E RECAPITI

Nome Cognome

genere Data di nascita Codice Fiscale

Cittadinanza italiana (si/no) Comune di nascita

oppure

Cittadinanza estera come indicato all'art. 2, comma 1, lett. a), del bando (si/no)

Stato di nascita Comune di nascita

Residenza:

Indirizzo numero civico

Comune CAP Paese

Contatti:

Telefono fisso Telefono mobile

Indirizzo e-mail PEO @ Indirizzo e-mail PEC @

chiede di essere ammess alla procedura di reclutamento per il SAD – Docenti di I fascia del CCNL IR sez. AFAM 2019-2021 sottoscritto il 18 gennaio 2024

l sottoscritt , consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/2000, n 445; ai sensi e per gli effetti dell'art. 74 del citato D.P.R. 445/2000 **e a pena di esclusione dalla presente procedura** *(art. 2, comma 7, del bando)* sotto

la propria responsabilità dichiara:

☐ di avere un'età compresa tra 18 e 69 anni;

☐ di avere idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale richiesto nel bando;

☐ di godere dei diritti politici;

☐ di essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

☐ di godere dei diritti civili e politici essendo iscritto nelle liste elettorali del Comune di ;

per i candidati stranieri

- ☐ di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ;
- ☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto dalla nota/circolare 7 ottobre 2013, n. 5274 (requisito richiesto per tutti i candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
- ☐ di essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

☐ di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico dell'Istituzione che ha bandito il concorso;

☐ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione;

☐ di non avere riportato condanne penali

oppure

☐ di avere riportato le seguenti condanne penali:

☐ di non avere procedimenti penali in corso

oppure

☐ di avere i seguenti procedimenti penali in corso:

☐ di non avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici

☐ **di avere il seguente requisito specifici (art. 2, comma 3, del bando):** (titolo di accesso da dettagliare nella sezione "titoli di studio")

- ☐ ……

☐ Il candidato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dagli

artt. 75 e 76 del medesimo e s.m.i., attesta la veridicità di quanto dichiarato nella presente domanda.

Il candidato dichiara:

- ☐ di NON avere diritto alle riserve di cui all'art. 12 del bando
- ☐ di avere diritto alle riserve di cui all'art. 12 del bando:

- ☐ di NON essere in possesso di titoli di precedenza e/o preferenza di cui all'allegato B del bando
- ☐ di avere i seguenti di titoli di precedenza e/o preferenza di cui all'allegato B del bando:

☐ Il candidato dichiara di aver preso visione della informativa sul trattamento dati personali

☐ Il candidato autorizza il Titolare al trattamento dei dati personali nei termini specificati dalla suddetta informativa.

Si invia in allegato:

1. Documento di identità del candidato;
2. Tessera sanitaria/codice fiscale;

Luogo e data

,

l candidat

Firma autografa sul presente documento successivamente scansionato
oppure
firma digitale
La firma non è soggetta ad autenticazione

_____

TITOLI DI STUDIO *(Fino ad un massimo di 10 punti; Tabella A art. 5 del bando)*

l sottoscritt , consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/2000, n 445; ai sensi e per gli effetti dell'art. 74 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità dichiara di possedere i seguenti titoli di studio:

Nazionalità del titolo

Tipo Denominazione

Istituzione presso la quale è stato conseguito: Data di conseguimento

In caso di titolo estero

Numero protocollo certificato di equipollenza del titolo Data protocollo del certificato

Nazionalità del titolo

Tipo Denominazione

Istituzione presso la quale è stato conseguito: Data di conseguimento

In caso di titolo estero

Numero protocollo certificato di equipollenza del titolo Data protocollo del certificato

Nazionalità del titolo

Tipo Denominazione

Istituzione presso la quale è stato conseguito: Data di conseguimento

In caso di titolo estero

Numero protocollo certificato di equipollenza del titolo Data protocollo del certificato

Nazionalità del titolo

Tipo Denominazione

Istituzione presso la quale è stato conseguito: Data di conseguimento

In caso di titolo estero

Numero protocollo certificato di equipollenza del titolo Data protocollo del certificato

Nazionalità del titolo

Tipo Denominazione

Istituzione presso la quale è stato conseguito: Data di conseguimento

In caso di titolo estero

Numero protocollo certificato di equipollenza del titolo Data protocollo del certificato

Nazionalità del titolo

Tipo Denominazione

Istituzione presso la quale è stato conseguito: Data di conseguimento

In caso di titolo estero

Numero protocollo certificato di equipollenza del titolo Data protocollo del certificato

TITOLI DI SERVIZIO *(Fino ad un massimo di 20 punti; Tabella B art. 5 del bando)*

☐ Il candidato dichiara di aver maturato presso le istituzioni di cui all'art. 1, della **legge** 21 dicembre 1999, n. 508, i seguenti servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dall'anno accademico 2017/2018 (1° novembre 2017) e fino all'anno accademico 2025/2026 (31 ottobre 2026) incluso, nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, **prestati a seguito di procedura selettiva per esami o per esami e titoli**:

a.a. Sede ambito professionale
Dal al per un totale di n. ore Procedura selettiva ☐ si ☐ no
Numero protocollo della graduatoria definitiva Data protocollo della graduatoria definitiva

a.a. Sede ambito professionale
Dal al per un totale di n. ore Procedura selettiva ☐ si ☐ no
Numero protocollo della graduatoria definitiva Data protocollo della graduatoria definitiva

a.a. Sede ambito professionale
Dal al per un totale di n. ore Procedura selettiva ☐ si ☐ no
Numero protocollo della graduatoria definitiva Data protocollo della graduatoria definitiva

a.a. Sede ambito professionale
Dal al per un totale di n. ore Procedura selettiva ☐ si ☐ no
Numero protocollo della graduatoria definitiva Data protocollo della graduatoria definitiva

a.a. Sede ambito professionale
Dal al per un totale di n. ore Procedura selettiva ☐ si ☐ no
Numero protocollo della graduatoria definitiva Data protocollo della graduatoria definitiva

a.a. Sede ambito professionale
Dal al per un totale di n. ore Procedura selettiva ☐ si ☐ no
Numero protocollo della graduatoria definitiva Data protocollo della graduatoria definitiva

a.a. Sede ambito professionale
Dal al per un totale di n. ore Procedura selettiva ☐ si ☐ no
Numero protocollo della graduatoria definitiva Data protocollo della graduatoria definitiva

a.a. Sede ambito professionale
Dal al per un totale di n. ore Procedura selettiva ☐ si ☐ no
Numero protocollo della graduatoria definitiva Data protocollo della graduatoria definitiva

a.a. Sede ambito professionale

Dal al per un totale di n. ore Procedura selettiva ☐ si ☐ no

Numero protocollo della graduatoria definitiva Data protocollo della graduatoria definitiva

TITOLI ARTISTICI *(Fino ad un massimo di 60 punti)*

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali strettamente attinenti all'ambito professionale di concorso *(max 20 titoli)*

1. Titolo Descrizione Allegato

2. Titolo Descrizione Allegato

3. Titolo Descrizione Allegato

4. Titolo Descrizione Allegato

5. Titolo Descrizione Allegato

6. Titolo Descrizione Allegato

7. Titolo Descrizione Allegato

8. Titolo Descrizione Allegato

9. Titolo

Descrizione
Allegato

10. Titolo
Descrizione
Allegato

11. Titolo
Descrizione
Allegato

12. Titolo
Descrizione
Allegato

13. Titolo
Descrizione
Allegato

14. Titolo
Descrizione
Allegato

15. Titolo
Descrizione
Allegato

16. Titolo
Descrizione
Allegato

17. Titolo
Descrizione
Allegato

18. Titolo
Descrizione
Allegato

19. Titolo

Descrizione Allegato

20. Titolo Descrizione Allegato

Idoneità in graduatorie di reclutamento per titoli ed esami a tempo indeterminato <u>STESSO SAD o altro SAD</u> (fino ad un massimo di 10 punti art. 5 comma 4 del Bando)

SAD: a.a Conservatorio che ha bandito il Concorso n° protocollo e data della graduatoria definitiva
SAD: a.a Conservatorio che ha bandito il Concorso n° protocollo e data della graduatoria definitiva
SAD: a.a Conservatorio che ha bandito il Concorso n° protocollo e data della graduatoria definitiva

Luogo e data

,

l candidat
Firma autografa o digitale
non soggetta ad autenticazione

_____

ALLEGATO B

PREFERENZE E PRECEDENZE

1. I titoli di precedenza e/o preferenza devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso ed essere dichiarati con la domanda di ammissione alle prove concorsuali ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per i titoli di cui al comma 1, lett. r), e comma 3, lett. a), del presente articolo, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere obbligatoriamente sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato DPR n. 445/2000.

2. Ai sensi dell'art. 5, comma 1, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., nei pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

3. Ai sensi dell'art. 5, comma 2, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando.

4. Ai sensi dell'art. 5, comma 3, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:

a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, o equiparate;

b) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

5. Ai sensi dell'art. 5, comma 4, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., a parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR 9 maggio 1994, n. 487;

p) minore età anagrafica.

ALLEGATO C

INFORMATIVA PRIVACY RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli Artt. 13 e 14 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali (GDPR – Regolamento UE 679/16) e del D.lgs. 101/2018

In conformità al Regolamento UE GDPR 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e s.m.i., informiamo che i dati personali forniti dai candidati sono raccolti dal Conservatorio di Musica" Arrigo Boito", Titolare del trattamento, per la selezione in oggetto. La raccolta delle informazioni avviene attraverso la registrazione dei dati personali richiesti e forniti nella domanda di partecipazione alla selezione e relativi allegati.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATA PROTECTOR OFFICER (DPO)

Il Titolare del Trattamento è il CONSERVATORIO DI MUSICA "ARRIGO BOITO"- Via Conservatorio, 27/A, 43121 Parma – PR.

Il CONSERVATORIO DI MUSICA "ARRIGO BOITO" ha provveduto alla nomina del DPO contattabile all'indirizzo mail: dpo@conservatorio.pr.it

FINALITA' DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA

I dati contenuti nella domanda di partecipazione alla selezione e nei documenti alla stessa allegati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione della procedura selettiva, nel rispetto e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresi eventuali dati particolari ("sensibili") e relativi a condanne penali o reati ("giudiziari") per i quali è necessario un consenso che verrà espresso con la firma apposta in calce alla domanda di partecipazione alla selezione. La raccolta dei dati acquisiti tramite la domanda di partecipazione e/o nel corso dei successivi colloqui e prove selettive avviene per le finalità di gestione della selezione in argomento.

Tutti i dati raccolti sono trattati, quindi, esclusivamente per adempimenti connessi all'attività istituzionale del Conservatorio di Musica " Arrigo Boito", la cui base giuridica è rinvenibile nella necessità di eseguire un contratto di cui il candidato è parte o di misure precontrattuali ovvero per eseguire un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Conservatorio di Musica" Arrigo Boito", relativamente alle modalità di selezione del personale attraverso un concorso pubblico (art. 6 Regolamento UE 2026/679).

COME VENGONO TRATTATI I DATI PERSONALI

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti cartacei che elettronici, nel rispetto delle misure di sicurezza indicate dal Codice e delle altre individuate ai sensi del Regolamento.

I dati personali più sopra evidenziati potranno essere trattati, solo ed esclusivamente per le finalità istituzionali del Conservatorio di Musica" Arrigo Boito".

I dati personali definiti come "dati particolari" o come "dati giudiziari" dal GDPR, saranno trattati dal Conservatorio di Musica" Arrigo Boito" secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento citate precedentemente ed in considerazione delle finalità di rilevante interesse pubblico che il Conservatorio di Musica" Arrigo Boito" persegue.

Si ricorda che i dati particolari sono quei dati personali "idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale".

I dati giudiziari invece sono quei dati personali idonei a rivelare procedimenti o provvedimenti di natura giudiziaria.

NATURA DEL CONFERIMENTO DATI

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per consentire la partecipazione alla presente selezione. Il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla selezione.

Il trattamento dei dati personali dei candidati avverrà – da personale opportunamente autorizzato al trattamento – con modalità informatiche e/o telematiche e/o cartacee e comprenderà tutte le operazioni o il complesso di operazioni previsti dal Regolamento UE 2016/679 necessarie per le finalità istituzionali più sopra indicate; verranno conservati in archivi informatici e cartacei nell'ambito ed in ragione delle finalità stesse e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni, opportunamente designati dal Conservatorio di Musica" Arrigo Boito", quali fornitori, collaboratori, professionisti e membri della Commissione esaminatrice del concorso. I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Salvo quanto previsto nell'informativa privacy del Portale "InPA" presente sul sito web del Portale al link "Privacy Policy", i dati raccolti dal Conservatorio di Musica "Arrigo Boito", attraverso la domanda di partecipazione e relativi allegati, riferiti alla candidatura, saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti.

Successivamente, il Titolare del Trattamento conserva i dati personali unicamente per l'assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto dalla normativa di settore. Scaduti i rispettivi termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione dell'interessato.

DIRITTI DELL'INTERESSATO E MODALITA' DI ESERCIZIO

L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15-21 del GDPR:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati presso il Titolare;
- conoscerne il contenuto e l'origine;
- verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento oppure la rettificazione;
- chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento nonché, in generale, esercitare tutti i diritti riconosciuti dagli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679.

Ove applicabili, ha questi diritti (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

I diritti possono essere esercitati in qualsiasi momento inviando richiesta al Titolare del trattamento o ad un Responsabile tramite:

- PEO cmparma@conservatoriopr.it
- PEC all'indirizzo – PEC: conservatorio.pr@pec.it
- Posta all'indirizzo: strada del Conservatorio 27/A, 43121 Parma (PR)
- Telefono al numero: 0521 381911
- Mail all'indirizzo; privacy@conservatorio.pr.it o dpo@conservatorio.pr.it